

POST

ERRO A BOLOGNA: PARTE IL CONTEST PER RIAPPROPRIARSI DELLA CITTÀ TRA RACCONTI FATTI DI SEGNI E PERCORSI CREATIVI

Presentato ieri in conferenza stampa presso lo Spazio MenoMale: ERRO, inedito contest artistico a Bologna. Una raccolta di mappe impossibili tra situazionismo e reinvenzione dell'immaginario e una riflessione poetica sull'impatto che le nuove tecnologie hanno sulla coscienza collettiva. L'incontro con gli ideatori e l'intervento del filosofo Stefano Bonaga



STAFF ind.A.co

7 dic, 2014



RUBRICA:

IN EVIDENZA

NEWS

ieri alle 12.00 presso lo Spazio MenoMale è stato presentato ufficialmente ERRO, contest artistico interattivo lanciato dall'Associazione MenoMale a Bologna. Il progetto pilota, che promette di essere esportato anche a Londra e New York, presenta Bologna come città pioniera di una reinvenzione di percorsi e una creazione di storie che parte dai servizi di localizzazione (e di controllo potenziale) che ogni smartphone registra, memorizzando i nostri percorsi.

Google

+Meno

Cronologia delle posizioni

RECENTI

ALTF
Pillo
9 dicALTF
9 dicErro
per r
racco
creat
7 dic"Lo s
MOC
auto
Pirar
4 dica san
olga,
6 NovGrazi
dato
17 Oc

RUBRICHE

Altre voci, altr

Avrei voluto le

Best Of

Blog

Cose nei parag



RUBRICA:

IN EVIDENZA

NEWS

ieri alle 12.00 presso lo spazio menomale è stato presentato ufficialmente **LETTRE, VOICES**, un progetto artistico interattivo lanciato dall'Associazione MenoMale a Bologna. Il progetto pilota, che promette di essere esportato anche a Londra e New York, presenta Bologna come città pioniera di una reinvenzione di percorsi e una creazione di storie che parte dai servizi di localizzazione (e di controllo potenziale) che ogni smartphone registra, memorizzando i nostri percorsi.

Google

+Menu

Cronologia delle posizioni

novembre 2014						
lan	mar	mer	gio	ven	sab	dom
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
1	2	3	4	5	6	7

7 dic



"Lo s
MOC
auto
Pirar

4 dic



a san
olga,
6 Nov



Grazi
dato
17 Oc

RUBRICHE

Altre voci, altr

Avrei voluto le

Best Of

Blog

Cose nel parag

Figurati se que

Il personaggio



All'impianto teorico del contest hanno partecipato e parteciperanno filosofi, architetti, urbanisti, studiosi, artisti visuali; fino a creare un gioco teso a trasformare l'idea del cammino più produttivo o più breve nella pratica di una "viandanza" che affonda le sue radici in una **tradizione artistico-del primo '900**, ispirandosi alle escursioni dei **dadaisti**, che raccomandavano di vagare nella città ed esplorarne i "luoghi banali", in cerca di associazioni mentali, e i vagabondaggi surrealisti fino ad arrivare alla **Deriva Psicogeografica** dei situazionisti, passando per Benjamin e Augé, fino alle giocose provocazioni del **Luther Blissett Project**. Errare e perdersi (per trovare): un tema caro ad artisti che indagano sull'impatto della tecnologia sulla coscienza collettiva e l'immaginario contemporaneo.



In evidenza

Libri sulle men

News

Pallino verde

Progetti

Ufficio Stampa

Lupi et fabula

TAG CLOUD

- storytelling poeti
- Fernandel lettere
- Le Penitenze Eina
- osservatorio sulle pa
- Kinodromo lettere
- documentario film
- cinema indipendente
- video interviste in
- storie fotografia
- Alberto Molinari p
- Altre voci altre stanz
- eventi Bologna lel
- racconti scrittori



Per partecipare è sufficiente possedere uno smartphone o tablet (Android, iPhone, iPad), abilitare la localizzazione e iniziare a disegnare il proprio percorso, che potrà essere condiviso in tempo reale sul sito e sul social network di ERRO. Ogni partecipante può disegnare fino a 5 mappe differenti e inviarle fino al 18 Gennaio 2015. Una giuria di qualità composta da artisti, scrittori, filosofi e docenti universitari sceglierà i lavori più significativi, ai quali è destinata una ricompensa in gettoni d'oro (ciascun premio del valore indicativo di 500 euro). Tutte le opere verranno esposte in mostra dal 22 al 25 gennaio durante ArteFiera 2015.

Ma il concorso è solo un pretesto per invogliare soprattutto le giovani generazioni, e in particolare quella dei cosiddetti nativi digitali, a un momento di gioco e di riflessione – senza alcuna pretesa naif di trasformazione politica immediata del mondo che ci circonda – sulla "mappatura" che le multinazionali della Rete compiono quotidianamente sulle nostre attività, e spronarle a farsi soggetti attivi di un nuovo disegno, di un nuovo tracciato che possa parlare di quanto non è immediatamente quantificabile come abitudine di consumo o profilabile ai fini di marketing. **Percorsi imprevisi e imprevedibili che riportino a Bologna il significato autentico della città dei portici: tessere relazioni, camminare alla deriva offrendosi al Bello e non solo al Funzionale.**

